

MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITA'

Genere: Commedia **Regia:** Daniele Lucchetti

con PIF (Paolo), Thony (Agata), Renato Carpentieri (Impiegato del Paradiso), Vincenzo Ferrera (Carmine), Franz Cantalupo (Giuseppe) **Nazionalità:** Italia **Soggetto:** dai romanzi "Momenti di trascurabile felicità" e "Momenti di trascurabile infelicità" di Francesco Piccolo. **Sceneggiatura:** Daniele Luchetti, Francesco Piccolo **Distribuzione:** 01 Distribution **Produzione:** IBC Movie con Rai Cinema **Durata:** 1h 33min **Tematiche:** Famiglia, Lavoro, Matrimonio - coppia, Morte

Soggetto

Al mattino Paolo sale sul motorino e si lancia nel traffico cittadino, sicuro di utilizzare gli abituali tempi di percorrenza. Al solito incrocio, arriva però con una frazione di secondo di ritardo e un camion lo investe in pieno. Dal Paradiso comincia a ragionare sul proprio destino...

Recensioni

"E' come un'illogica allegria, di cui non so il motivo, non so che cosa sia" - cantava **Giorgio Gaber** nel lontano 1992, descrivendo, nel brano "**Illogica allegria**", un'immotivata e insieme quieta felicità che gli riscaldava il cuore mentre percorreva placidamente l'autostrada alle prime luci del mattino. La stessa sensazione, che trascolora ora in un godimento infantile ora in una subitanea estatica euforia, pervade il narratore di "**Momenti di trascurabile felicità**", che in un flusso di coscienza lungo 125 pagine e diviso in paragrafi e paragrafetti elenca attimi e ragioni di una gioia che è "trascurabile" perché connessa all'apparentemente insignificante, a quelle abitudini maniacali e a quei gol imprevedibilmente segnati che non fanno di noi degli eroi ma dei **Peter Pan**, dei maghi del procrastinare, a tratti perfino degli egoisti e dei vigliacchi.

Diciamocelo, insieme a "**Momenti di trascurabile infelicità**", che è invece un diario delle noie, dei contrattempi e dei fastidi, l'opera di **Francesco Piccolo** è il libro che tutti avremmo voluto scrivere ma che non sapremmo mai scrivere, perché rendere il "banale" (se non il normale) straordinario attraverso una scrittura semplice ma arguta e soprattutto intrisa di leggiadra ironia è un'impresa quasi impossibile, almeno quanto pensare di trasformare aforismi e brevi tranche de vie così indissolubilmente legati alla città di Roma in un film che racconta una storia con un'ambientazione diversa. E invece, a dispetto di tutto e di tutti, **Daniele Luchetti** e lo stesso **Piccolo** ci sono riusciti, e il film, felicemente, è una creatura altra rispetto ai pensieri sparsi pubblicati nel 2010, perché c'è un protagonista di nome **Paolo** che non ha sempre lo stesso sguardo di **Piccolo**, visto che è più indolente, un po' mediocre, decisamente anaffettivo e più pigro, sebbene simpatico. E proprio perché è simpatico, identificarsi con lui è semplicissimo, anche perché a sprecare tempo siamo tutti bravi e perché tutti ci barcameniamo, quotidianamente, fra piccoli inganni. E però, ciò che garantisce la piena adesione alla vicenda è la scelta da parte di regista e sceneggiatore di soffermarsi su una piccola finestra fra la vita e la morte,(...). Scegliendo il surreale o il fantasy (ma un fantasy in stile **Il paradiso può attendere**), **Francesco Piccolo** e **Luchetti** riescono a rendere urgenti e significative le parole e le azioni dei personaggi, mentre un **Renato Carpentieri** un po' angelo e un po' contabile di un Paradiso che somiglia alle poste, tiene il tempo e controlla l'operato del nostro e si conferma attore sublime. Cominciano così per il nostro antieroe gli obbligatori commiati, e il passato si alterna al presente (...) E' un film a cui bisogna

abbandonarsi **Momenti di trascurabile felicità**, nuotando, proprio come per i libri che lo hanno ispirato, nel tranquillo mare della leggerezza, un mare non increspato e ostile come l'Oceano, ma come il Mediterraneo d'estate, illuminato da un sole arancione. Non è facile fare un cinema della leggerezza e non è semplice alternare i piani temporali e trasformare un pugno di aforismi in sequenze cinematografiche. (...)

Carola Proto, comingsoon.it